

**IL CONCERTO**

Un palco da musical e come sfondo il Colosseo  
Elton John: "Uno show unico in una città speciale"

RENATA MAMBELLI E GIUSEPPE VIDETTI  
ALLE PAGINE II e III

**CANTIERI**

Via 2 milioni di sampietrini dalle strade del centro  
E per piazza Venezia il sindaco avvia uno studio

GABRIELE ISMAN  
A PAGINA V

**L'INCIDENTE**

Ancora sangue sul lavoro muore un operaio del cantiere Tav trafitto da un tondino

MASSIMO LUGLI  
A PAGINA VI



la Repubblica  
**ROMA**

VENERDÌ 2 SETTEMBRE 2005



**REDAZIONE DI ROMA**  
Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147  
Tel. 06/49822931 - Fax 06/49822508

**CAPO DELLA REDAZIONE**  
GIUSEPPE CERASA

**INTERNET**  
e-mail  
cronaca\_di\_roma@repubblica.it

**SEGRETARIA DI REDAZIONE**  
06/49822813  
dalle ore 13.00 alle ore 20.00

**TAMBURINI**  
Fax 06/49822380; e-mail  
tamburini\_rm@repubblica.it

**TROVAROMA**  
Tel. 06/49822475  
Fax 06/49822315

**PUBBLICITÀ**  
A. MANZONI & C. S.p.A. - Via Goito, 58/a  
00185 ROMA - tel. 06/49248321 - fax 06/49248446

Il piano con strumenti anti-intrusione è stato consegnato al Comune dalla Logan's Ltd. A breve l'inizio dei lavori

# Metrò, blindati i depositi dei treni

Il progetto "anti-terrorismo" affidato a una società israeliana

**MARCO OCCHIPINTI**

UN PIANO antiterrorismo di messa in sicurezza dei depositi delle metropolitane di Roma sarà realizzato a breve dal Comune. E già stato consegnato il progetto realizzato dalla Logan's Ltd, società israeliana specializzata nella consulenza per la sicurezza anticrimine e antiterrorismo, che già a Roma e in tutta Italia in questi anni ha sviluppato soluzioni di sicurezza per gruppi industriali, società, terminali di passeggeri, grandi porti e trasporti pubblici. A dimostrazione del fatto che la città di Roma non si limiterà alle prossime esercitazioni organizzate dal governo per simulare la gestione di un attacco terroristico di matrice islamica, ma che sta facendo concretamente quanto possibile per evitare il tanto temuto attentato.

Così nelle settimane scorse una squadra di quattro esperti israeliani con il tessero della Logan's Ltd ha ispezionato due depositi della Magliana e quello di Centocelle, a cui si aggiunge il polo di manutenzione della metro A di Osteria del Curato. Durante i sopralluoghi l'équipe antiterrorismo ha misurato e fotografato binari, accessi e mura esterne, oltre che interrogato domande il personale presente con numerose e puntuali. Al momento il progetto è coperto dalla massima riservatezza, ma gli esperti spiegano che per una moderna messa in sicurezza anticrimine e antiterrorismo di un ambiente si opera su quattro diversi piani. Quello delle infrastrutture che impediscano l'accesso dall'esterno ai non autorizzati con cancelli e recinzioni a prova di intrusione. Quello di macchinari di controllo ad alta tecnologia, che prevede telecamere a circuito chiuso, scanner per gli oggetti e metal detector per le persone e sistemi biometrici per il riconoscimento del personale tramite requisiti fisici (impronte digitali, pupille o tratti somatici del viso). È infine quelli delle procedure di sicurezza da mettere in atto nei casi a rischio e delle risorse umane da impiegare.

In realtà il piano di blindatura dei depositi era stato inizialmente pensato l'anno scorso in funzione anti writer, per proteggere i treni bianchi nuovi di zecca in arrivo dalla Spagna, ghiotto bersaglio per i graffitari della capitale, che amano intrufolarsi nei ricoveri notturni

dei vagoni per "decorarli" alla loro maniera. Ma in corso d'opera, dopo la tragedia nelle tre stazioni di Madrid, in Campidoglio si è deciso di correre ai ripari e trasformare il piano in "messa in sicurezza anti attacco terrorista".

Nicole Touati, general manager della società israeliana au-

tore del progetto, interpellata sulla vicenda, si arrocca dietro ad un diplomatico no comment. «Quando si parla di antiterrorismo — spiega — tutto è avvolto dalla massima segretezza». Però alla domanda generica su quale sia l'utilità di mettere in sicurezza un deposito di treni risponde senza indu-

gi: «Si ritiene che a Madrid per gli attentati di marzo 2004 gli ordigni, circa una decina, al 90% siano stati sistemati dagli attentatori sui treni mentre erano nei depositi e poi fatti esplodere azionando i timer a distanza. Risultato circa 200 morti e 1500 feriti. Per l'attacco alla metropolitana di Londra dei mesi

scorsi invece, dove i depositi erano sotto controllo, i terroristi hanno cambiato strategia e sono dovuti ricorrere ai kamikaze che portavano le bombe con sé. Il risultato è stato di 50 morti e circa 400 feriti, che nella sua drammaticità però potrebbe anche essere considerato in qualche modo un fallimento».

**i depositi**

Esperti israeliani della Logan's Ltd hanno ispezionato due depositi della Magliana e quello di Centocelle, a cui si aggiunge Osteria del Curato

**gli esperti**

La società israeliana Logan's Ltd è specializzata nella consulenza per la sicurezza antiterrorismo e ha lavorato per industrie, porti e trasporti pubblici

**le misure**

Gli israeliani lavorano per impedire l'accesso ai non autorizzati con telecamere, metal detector e sistemi biometrici per il riconoscimento del personale

**LAVORI IN CORSO**

Una passerella e due terrazze il lago dell'Eur cambia volto

**PAOLO G. BRERA**

DUE nuove terrazze galleggianti e una passerella trasparente permetteranno di passeggiare, correre o gironzolare in bicicletta lungo tutto il percorso del laghetto dell'Eur senza abbandonarne le sponde. Non sarà più necessario risalire su viale Tupini o attraversare via Colombo, come avviene oggi. I lavori sono già in corso e la prima terrazza galleggiante sul lato di viale Tupini sarà aperta al pubblico il 17 settembre per la Notte bianca.

I tre manufatti saranno realizzati su progetti degli architetti Paolo Desideri e Franco Zagari. Le due terrazze taglieranno il lago accanto ai palazzi di Capitalia e dell'Eni, ai lati opposti dello specchio d'acqua. Sono due strutture lunghe 60 metri e larghe 15, realizzate in legno massello marino e arredate con «sedute artistiche». Appoggiate su vasche galleggianti di cemento riempite di polistirolo, saranno impregnate da luci tra le doghe e da fioriere di ninfee. Sarà possibile affittare sdraio per prendere il sole.

A dicembre partiranno i lavori per la passerella sulle Cascate, trasparente per rispettare la vista e il gioco di luci dal lungolago. L'investimento complessivo di Eur Spa, guidata da Paolo Cuccia, è di un milione. «È un altro passo — dice l'ad, Mauro Miccio — per offrire nuove possibilità ai cittadini in spazi di nostra proprietà che manteniamo aperti al pubblico». E a completare il nuovo volto del laghetto a ottobre arriverà la base nautica e sono imminenti i lavori per l'acquario.

**I LETTORI DENUNCIANO****Per contrastare i writers imposta sulle bombolette**

Scrivo per segnalare una vera emergenza: le scritte sui muri dei writers. Palazzi, autobus, monumenti, pali, semafori, cancelli, muri di ogni tipo ne sono ormai pieni. In pratica, tutta la nostra città è devastata da queste scritte con le bombolette. Bisognerebbe agire sulla leva fiscale: un'accisa del mille per cento farebbe decuplicare il costo del prodotto col risultato di limitarne l'uso. A questa vera emergenza i cittadini onesti rimangono indignati e impotenti. Bisogna pur fare qualcosa.

Eugenio Cafì

**Per il bus sostitutivo Ma1 informazioni incomplete**

Stazione Termini, 27 agosto: il treno arriva poco dopo le 21. So che a quest'ora la metro A viene chiusa per lavori, ma faccio in tempo a oltrepassare l'ingresso, a scendere le tre scale mobili fino alla metro e sentirmi dire che devo tornare su. Perché nessuno si è preoccupato di fermarmi alla biglietteria? Mi viene sommariamente suggerito di utilizzare la linea A di autobus sostitutivo su piazza dei Cinquecento. Dopo una buona manciata di minuti a cercare invano la linea A, scopro che non esiste. Si chiama MA1, ma il bus mi parte sotto il naso.

Patrizia Paternò

**Alle Mura Aureliane c'è una tendopoli**

In via Casilina di fronte al civico 9 c'è un giardino chiuso al pubblico ma parecchie persone senza fissa dimora si sono installate con delle tende usando le Mura Aureliane come sostegno, infatti spesso si sente battere sul monumento storico. Polizia, carabinieri sono stati avvertiti ma le tende ci sono ancora. Oltre al rumore del traffico, alla mancanza di attraversamenti pedonali, al parcheggio in divieto di sosta, alla prostituzione, alla tangenziale mi affaccio dalla finestra di casa e vedo una bella tendopoli.

Luca Scioli

fino al 9/10/2005

**DALL'8 SETTEMBRE**

**LIBRI AL**

**75% DI SCONTO**

P.zza San Silvestro, 27/28 - Tel. 06.6792824

Lettere con firma, indirizzo e telefono - max 10 righe - fax 06/49822508 e-mail segreteria\_roma@repubblica.it